

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI

VERBALE DELLA CONSULTA

DEL GIORNO 08 SETTEMBRE 2025

Il giorno 08 Settembre 2025 alle ore 10.30 si è riunita presso il Palazzo delle Federazioni sito in viale Tiziano 70 - Roma, la Consulta. La partecipazione è consentita sia in presenza che tramite tele/videoconferenza per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente Federale
- 2) Approvazione del verbale della precedente riunione
- 3) Formazione
- 4) Regolamenti e Programmi 2026
- 5) Attività Amministrative Federali
- 6) Varie ed eventuali

Assume la presidenza della riunione, come da Statuto, il Presidente Federale Marco Di Paola, il quale constata la regolarità della convocazione della Consulta eseguita a mezzo posta elettronica inviata a tutti gli aventi diritto in data 08 Agosto 2025.

Sono presenti alla riunione: il Consigliere Grazia Rebagliati Basano; il Presidente del C.R. Marche Gabriella Moroni e il Presidente del C.R. Umbria Mirella Bianconi. Sono presenti in videocollegamento: il Vice-Presidente Vicario Alvaro Casati, il Vice Presidente Ettore Artioli, i Consiglieri Gualtiero Bedini, Luigi Favaro e Massimo Giacomazzo; per il C.R. Abruzzo Fabio Ferrara, il Presidente del C.R. Calabria Michele Valente, il Presidente del C.R. Campania Salvatore Zotti, il Presidente del C.R. Emilia Romagna Davide Zanghi Dalle Olle, il Presidente del C.R. Friuli V.G. Valerio Pontarolo, il Presidente del C.R. Lazio Carlo Nepi, il Presidente del C.R. Liguria Amilda Traverso, il Presidente del C.R. Lombardia Vittorio Orlandi, il Presidente del C.R. Piemonte Luca D'Oria, il Presidente del C.R. Puglia Francesco Vergine, il Presidente del C.R. Sicilia Flavio Sinagra, il Presidente del C.R. Toscana Marco Innocenti e il Presidente del C.P. Trentino Martino Bridi; i Commissari Straordinari del C.R. Sardegna Giacomo Borlizzi e del C.R. Veneto Sarah Marchiori; il Presidente del Collegio dei Revisori Ezio Algarotti e i Membri del Collegio dei Revisori dei Conti Gerardo Longobardi e Leonardo Quagliata.

Assenti giustificati per coincidenti impegni già in precedenza assunti: i Consiglieri Nicola Boscarelli, Maria Grazia Cecchini, Luisa Palli e Giulio

Panzeri; il Presidente del C.P. Alto Adige Elisabetta Ticcò, il Delegato Regionale per il Molise Laura Praitano e il Delegato Regionale per la Valle D'Aosta Giovanna Piccolo.

Sono altresì presenti il Direttore Sportivo Francesco Girardi, Barbara Ardu Responsabile Area Formazione e in videocollegamento Carlo Forcella Cosimo Palma, Gilberto Sebastiani, Silvia Stevan e dalle ore 12.30 il Dott. Verna.

E' presente alla riunione il Segretario Generale Simone Perillo che assume il compito della verbalizzazione assistito da Irene Cagli della Segreteria Generale della FISE.

In apertura della seduta, il Presidente Marco Di Paola, dopo aver rivolto un cordiale saluto a tutti i presenti, sia in aula sia collegati da remoto, informa che alle ore 12:30 interverrà il Dott. Verna per illustrare una proposta assicurativa dedicata al cavallo atleta. Eventuali sviluppi successivi del progetto verranno gestiti direttamente in collaborazione con i territori.

Successivamente si passa all'argomento principale della riunione: la presentazione delle nuove linee guida per l'attività ludica multidisciplinare e per l'attività agonistica, a cura del Direttore Sportivo.

Il dibattito si concentra in particolare sulla fase di ingresso dei giovani atleti, con l'obiettivo di non esasperare sin dall'inizio l'aspetto agonistico. Viene quindi proposta un'introduzione graduale, attraverso attività di tipo ludico/gioco o ludico/agonistico, che conduca progressivamente al conseguimento del Brevetto.

Francesco Girardi illustra quindi nel dettaglio il documento già trasmesso in precedenza. Si intende dare maggiore definizione e corretta collocazione alla fase ludico/gioco, creando una naturale transizione verso l'attività ludico-competitiva. Quest'ultima dovrà mantenere un'impostazione multidisciplinare, evitando specializzazioni precoci come avvenuto in passato.

Ogni Comitato sarà chiamato ad adeguare le linee guida alla propria realtà territoriale, mantenendo la propria autonomia organizzativa. Le selezioni per le competizioni di rilievo dovranno basarsi su prove multidisciplinari, fondamentali per la crescita tecnica del binomio e per

la diffusione della cultura equestre. I due aspetti prioritari individuati sono:

- la corretta posizione in sella;
- la tutela del benessere del pony/cavallo atleta, da salvaguardare in ogni fase.

Per lo sviluppo agonistico risulta inoltre essenziale un lavoro sinergico tra i Comitati e la FISE Centrale, in coerenza con le tre fasce di merito individuate:

- Next Generation, di competenza dei Comitati;
- Future Team, fascia intermedia e strategica per la crescita dei nuovi talenti, in collaborazione tra territori e FISE nazionale;
- Team Italia, che rappresenta il livello federale più alto.

Si evidenzia infine l'importanza di valorizzare anche la fascia degli agonisti adulti non destinati all'alto livello, che rimane comunque fondamentale per l'attività federale. È altresì necessario offrire obiettivi diversificati ai giovani che non accedono immediatamente ai livelli superiori, poiché il nostro sport, grazie alla sua longevità, consente anche successivi rientri nel percorso agonistico.

Terminato l'intervento del Direttore Sportivo prima di proseguire il Presidente Di Paola sottopone il verbale della precedente riunione, svoltasi il 28 luglio 2025, all'approvazione della Consulta. Il verbale viene approvato all'unanimità, senza osservazioni.

Il Presidente Marco Di Paola invita i Comitati a coinvolgere i propri Referenti su questo importante tema e sollecita una riflessione sulle motivazioni che hanno portato a una minore attrattiva per gli allievi di sesso maschile.

La parola passa quindi alla Presidente Moroni, che approva la proposta inviata e ringrazia per il lavoro svolto, sottolineando l'importanza della sinergia tra Comitati e Federazione Centrale, ritenuta un elemento imprescindibile.

Il Presidente rimarca inoltre la necessità di ricreare lo spirito di promozione e attrazione verso i giovani, senza focalizzarsi esclusivamente sull'alto livello, e di offrire opportunità intermedie che consentano di non perdere i ragazzi lungo il percorso, garantendo così una fascia di permanenza attrattiva.

La Presidente Traverso manifesta alcune perplessità e richieste di chiarimento sulla nuova proposta, evidenziando che l'attuale regolamento ludico funziona bene nel proprio territorio. Segnala inoltre la difficoltà nel creare uno spirito di squadra e sottolinea l'importanza di incrementare la comunicazione tra i Comitati.

Francesco Girardi interviene precisando che l'attività agonistica vera e propria inizia con il Brevetto e non comprende l'attività ludico-competitiva. Rileva anche una criticità: l'attività del Club è risultata eccessivamente chiusa in sé stessa, con il passaggio diretto ai Mounted Games. Ribadisce dunque che sarà fondamentale sviluppare le attività indicate nelle linee guida con la collaborazione di tutti.

La Presidente Bianconi sottolinea l'importanza di indirizzare i giovani verso un'attività multidisciplinare, favorendo un approccio più ampio e diversificato all'equitazione.

Il Direttore Sportivo aggiunge che il ludico competitivo rappresenta un passaggio essenziale e che occorre studiare format di gara adeguati: il gioco ha un ruolo importante, ma deve condurre progressivamente al ludico competitivo in un contesto multidisciplinare.

Il Presidente Innocenti esprime apprezzamento per la proposta, pur riconoscendo che la sua concreta attuazione non sarà semplice.

Il Presidente Zanghi Dalle Olle si dichiara favorevole al progetto, ma pone alcune richieste di chiarimento, tra cui la questione dei costi organizzativi delle manifestazioni multidisciplinari (ad esempio giudici, logistica, ecc.). Propone inoltre che la partecipazione alle Ponyadi preveda l'obbligo di cimentarsi in almeno due discipline, al fine di incentivare i ragazzi a sperimentare nuove attività.

Francesco Girardi puntualizza infine che alle linee guida dovrà necessariamente seguire un regolamento, il quale disciplinerà anche la figura del giudice multidisciplinare, così da contribuire alla riduzione dei costi organizzativi.

Il Presidente Sinagra apre l'intervento ricordando come, nella propria regione, da tempo vengano sostenuti gli eventi multidisciplinari. Evidenzia tuttavia alcune difficoltà legate al coinvolgimento degli istruttori, agli elevati costi di tali manifestazioni e alla scarsa disponibilità dei giovani atleti del salto ostacoli a cimentarsi in discipline diverse.

Il Presidente Zotti esprime consenso alle linee guida presentate, sottolineando l'importanza di inserire nel regolamento l'obbligo di partecipazione alle Ponyadi in almeno due discipline. Ritiene inoltre fondamentale la formazione di giudici dedicati e la necessità di contenere i costi delle manifestazioni multidisciplinari.

Il Direttore Sportivo Girardi rileva le differenze esistenti tra discipline olimpiche e non olimpiche in merito alla partecipazione a due discipline, aspetto che richiederà un ulteriore approfondimento per individuare una soluzione adeguata.

Il Commissario Marchiori richiama l'attenzione sulla difficoltà degli istruttori ad ampliare il proprio raggio d'azione oltre la disciplina principale, soprattutto all'interno dei Club. Spesso, terminata l'attività nei Club, molti ragazzi abbandonano l'equitazione, con solo una parte che prosegue nei Mounted Games. Aggiunge che, nel salto ostacoli, l'orientamento precoce verso l'agonismo rende più complessa l'attuazione delle linee guida.

Il Cav. Vittorio Orlandi evidenzia come il programma in discussione incida direttamente sul futuro dell'equitazione italiana, sottolineando la necessità di ulteriori momenti di confronto, preferibilmente in presenza. Tra i temi da approfondire, indica in particolare lo stile e il sistema dei passaggi di categoria.

Il Presidente Nepi esprime apprezzamento per il lavoro svolto, definendolo un passo decisivo verso obiettivi e criteri chiari per il futuro. Rimarca l'importanza di un pieno coinvolgimento degli istruttori nei programmi sportivi, con particolare attenzione ai progetti Next Generation e Future Team. Sottolinea inoltre che le iniziative promosse dai vari Comitati potranno essere integrate nei programmi nazionali in fase di elaborazione. Il Direttore Sportivo Girardi propone l'istituzione, presso i Comitati, di una figura unica di Referente ludico multidisciplinare, in raccordo diretto con la Federazione. Le singole Regioni potranno mantenere attività specifiche, ma sempre in raccordo con la Federazione.

Il Presidente Innocenti, in linea con le osservazioni del Cav. Orlandi, ribadisce la necessità di un incontro in presenza per discutere nel dettaglio temi così rilevanti per il futuro della Federazione.

Segue un breve confronto durante il quale emerge la proposta di innalzare di due anni il limite di età per l'attività dei giudici. Tale proroga

consentirebbe di valorizzare l'esperienza acquisita e, al contempo, garantire il tempo necessario alla formazione di nuove figure, considerato che molti giudici si avvicinano al limite attuale di 75 anni.

Il Presidente Di Paola propone quindi di convocare una nuova riunione in presenza per martedì 23 settembre, preceduta da un pranzo conviviale, così da approfondire i punti emersi.

Infine, la parola passa al Dott. Verna, consulente assicurativo, che presenta una proposta di polizza con Cattolica Assicurazioni, dedicata al cavallo atleta. La soluzione di tipo modulare darà anche la possibilità di entrare in contatto diretto con i vari Comitati per raggiungere tutti i tesserati interessati.

Con l'ausilio di alcune slides vengono chiariti i contenuti del progetto, avviato già due anni fa.

Sono illustrate le diverse garanzie previste in caso di decesso del cavallo, dovuto a infortunio o malattia (nelle varie specifiche), nonché a intervento chirurgico, parto e trasporto.

Alla garanzia base è possibile aggiungere ulteriori coperture, quali la perdita di valore del cavallo e le spese veterinarie in caso di ospedalizzazione.

Vengono inoltre presentati in dettaglio i requisiti richiesti, la documentazione necessaria e le percentuali di scoperto, correlate all'età dell'animale.

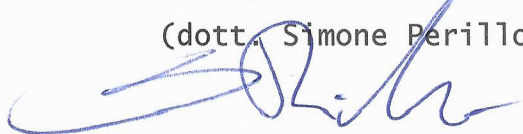
Il Presidente evidenzia che la polizza, avendo un massimale di €30.000,00 per il valore del cavallo, non è rivolta ai cavalli di alto livello, bensì a quelli di fascia media.

Sono quindi forniti esempi concreti relativi ai costi della polizza e alle garanzie offerte.

Si informa inoltre che il Dott. Verna sarà presente a Fieracavalli per promuovere tale convenzione, volta a favorire il benessere del cavallo.

Il Presidente Di Paola, dopo aver rivolto un saluto ai presenti, dichiara chiusa la riunione alle ore 13:10, ringraziando tutti per la partecipazione.

il Segretario Generale
(dott. Simone Perillo)



il Presidente
(avv. Marco Di Paola)

